



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" - VETRALLA

Piazza G. Marconi, 37 – 01019 Vetralla (VT) ☎ 0761.477012 – 0761.460100 ✉ vtic83600r@istruzione.it C.F. 80014910568

✉ vtic83600r@pec.istruzione.it Sito web: www.icpiazzamarconi.edu.it Codice univoco ufficio: UFXI4A



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "PIAZZA MARCONI"-VETRALLA
Prot. 0001788 del 14/03/2022
IV-1 (Uscita)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Approvato dal Collegio docenti in data 10 marzo 2022)

Art.1 - Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare per le scuole del Primo ciclo in modalità sostitutiva della didattica in presenza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

In assenza di disposizioni di interruzione delle attività didattiche in presenza l'istruzione obbligatoria va assolta in presenza.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n. 89
- Indicazioni generali "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy", del Ministero dell'Istruzione
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 2002 del 9 novembre 2020

Art.3 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le Istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze dell'allievo con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;

Art.5 - Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano o meno l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.
3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi personalizzati.
5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni anche attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
7. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Linee Guida).
9. I docenti dei team e dei Consigli di classe, in caso di attivazione della DDI, predispongono una rimodulazione della programmazione didattica sulla base dei traguardi essenziali posti dalle Linee guida per la realizzazione del Curricolo nella scuola del primo ciclo.
10. I docenti della scuola dell'infanzia, in caso di attivazione della DDI, mantengono il contatto con i bambini e con le famiglie; calendarizzano le attività, progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, utilizzando le piattaforme digitali ed i servizi di videoconferenza sotto indicati. Alla scuola dell'infanzia è dedicata una pagina web del sito internet istituzionale.
11. L'Animatore digitale, la Funzione strumentale per le Tecnologie e i docenti del Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, la creazione e la diffusione di tutorial per l'utilizzo delle piattaforme identificate e degli strumenti utili alla realizzazione di attività formative a distanza.

Art.6 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

La scuola - come indicato dalle Linee Guida per la DDI - utilizzerà un'unica piattaforma per le attività a distanza e il Portale del Registro Elettronico ARGO.

1. Piattaforma WeSchool (proposta anche dal Ministero dell'Istruzione) con integrazione per la videoconferenza del servizio Google Meet o JitsiMeet.
2. Portale del Registro elettronico ARGO a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Prevede funzionalità di comunicazione scuola-famiglia, assegnazione e correzione dei compiti ed anche la possibilità di condividere documenti con l'intera classe o con singole famiglie degli studenti.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per lo svolgimento delle attività sincrone, il docente potrà utilizzare JitsiMeet attraverso la *room* integrata nella piattaforma WeSchool, oppure incollare un link Google Meet, in modo che gli studenti cliccando sul tasto *Live* dell'aula virtuale di WeSchool entrino direttamente nella *Waiting Room* di Meet. I docenti, nel caso in cui utilizzino Google Meet per la videoconferenza, creeranno il link partendo dal proprio account G Suite for Education attivato dall'Istituto (nome.cognome@icpiazamarconi.edu.it)

Ulteriori risorse tecnologiche saranno prese in considerazione durante l'anno scolastico qualora vi siano difficoltà o specifiche indicazioni normative.

Regolamento per le videolezioni

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze attraverso il Registro elettronico.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale della DDI deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

L'insegnante apporrà la firma sul Registro elettronico in base all'orario strutturato per le ore sincrone durante la DDI.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto dalle seguenti regole che vanno ad integrare il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
 - Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma o attraverso le modalità concordate con l'insegnante;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano escludendo la diffusione di elementi che possano ledere la riservatezza, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'insegnante può autorizzare o richiedere la disattivazione della videocamera in casi specifici (in particolare in caso di instabilità della connessione).

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano coordinandosi con i colleghi del team e/o del Consiglio di classe, le attività in modalità su base settimanale o plurisettimanale

2 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni al fine di evitare un eccessivo carico di lavoro.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella rimodulazione della programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art.9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola, condividendolo nei team docenti/Consigli di classe tramite il servizio cloud Google Drive partendo dal proprio account G Suite for Education attivato dall'Istituto (nome.cognome@icpiazamarconi.edu.it);
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del simbolo ©.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuova chiusura o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà, qualora l'organico in servizio lo consenta, *“almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”* (Linee Guida)

2. I team/Consigli di classe struttureranno l'orario settimanale della DDI tenendo conto della riduzione dell'ora di lezione a 45 minuti, della possibilità di integrare le discipline (garantendo ad ognuna un monte ore proporzionale a quanto stabilito per l'orario di 27 ore settimanali per la scuola primaria e di 30 ore settimanali per la scuola secondaria di I grado) e di stabilire lezioni sia antimeridiane che pomeridiane.

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma G Suite for Education possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma WeSchool sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Le famiglie, data la minore età di tutti gli studenti dell'Istituto, sono tenute al costante controllo sul corretto utilizzo degli account stessi.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli allievi può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art.12 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI1

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati attraverso la DDI terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, della responsabilità personale e sociale e quindi avrà un carattere formativo.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando la Rubrica valutativa approvata dal Collegio dei Docenti del 28 maggio 2020.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Le prove di verifica, le attività, le esercitazioni e gli elaborati degli alunni vengono conservati all'interno del gruppo WeSchool in cui sono stati condivisi oppure nella sezione *Condivisione documenti alunni* del Registro elettronico ARGO.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto, alla concessione – agli alunni provenienti da famiglie in precarie condizioni economiche (individuate dai Servizi Sociali dei due Comuni) in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Prevenzione territoriale, riguardino la sospensione delle attività didattiche in presenza di una o più classi saranno attivate attività didattiche a distanza, in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del team dei docenti o del Consiglio di classe sono attivati percorsi didattici personalizzati – in modalità sincrona e asincrona – sulla base della disponibilità dell'organico dell'autonomia dell'Istituto.

4. In caso di quarantena/isolamento o gravi patologie o immunodepressione certificate di uno o più alunni saranno attivate modalità di DDI asincrone e sincrone su richiesta della famiglia, fatta pervenire via mail all'indirizzo: vtic83600r@istruzione.it; una volta che i docenti avranno ricevuto la richiesta di DDI, la attiveranno prima possibile, dandone comunicazione alle famiglie interessate tramite il Registro elettronico. Per le attività sincrone, i docenti del Team classe redigeranno un calendario che preveda almeno un'ora al giorno di attività in collegamento sincrono (lezione live); tale attività verrà organizzata attingendo alle risorse d'organico disponibili o prevedendo collegamenti dalla classe (analogamente alla modalità mista). In caso di impossibilità ad effettuare la lezione sincrona, a causa di problematiche organizzative o tecniche, essa sarà compensata dalle proposte di attività sincrone previa comunicazione agli alunni e/o alle famiglie attraverso i canali previsti (piattaforma WeSchool o Registro elettronico). Si consiglia, in caso di necessità didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona, di attivare la classe sulla piattaforma didattica WeSchool sia per la condivisione di materiale e supporti che per l'apertura dell'aula virtuale della lezione "live".

5. Si sottolinea come, in particolare nella fascia d'età della scuola primaria e secondaria di 1° grado, i tempi e i modi dei collegamenti sincroni (lezione live) non possano in alcun modo essere ridotti alle mere soluzioni tecnologiche (es. uso webcam). Le capacità attentive dei bambini, la relazione didattica, le strategie e metodologie usate e i tempi di lavoro sono completamente diversi nella lezione in presenza e in quella a distanza. Quest'ultima non può, pertanto, tradursi - in questo livello scolastico - nella semplice trasmissione a distanza di quanto avviene in classe, non trattandosi di una semplice lezione frontale. Per questo, come indicato sopra, i tempi di collegamento "live" saranno ridotti e il percorso didattico sarà integrato dalle proposte asincrone attraverso la piattaforma WeSchool.

Art.15 – Responsabilità

1. La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico per le comunicazioni istituzionali, la valutazione, la registrazione delle assenze e la firma di presenza dei docenti, ha individuato WeSchool quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.

- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.

- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata tramite il Registro elettronico ARGO e la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- In caso di attivazione della DDI, organizza incontri a distanza tramite Google Meet con il team o con singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta da parte delle famiglie o degli insegnanti.

- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità o urgenza.

- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.

- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico ARGO.

- Predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.

- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.

- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.

- Non condideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.

- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.

- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.

- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.

- Si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.

3. Le Famiglie:

- Supportano la scuola nella DDI garantendo la regolarità della partecipazione dei propri figli poiché si tratta di ordinaria frequenza scolastica.

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account registrato sia su WeSchool che sul portale ARGO e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento alla scuola.

- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 .

- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

- Si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.

4. Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.

- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.

- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.

- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

- Non registreranno e non condideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.

- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.

- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segneranno eventuali episodi inadeguati o scorretti di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dal Regolamento di disciplina degli alunni.
- Durante le video-lezioni cercheranno di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Art.16 - Divieti

1. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni sincrone ad utenti terzi esterni alla scuola.
2. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni .
3. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
4. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
5. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
6. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili e, se necessario, si adiranno le vie legali.

Art. 17 - Indicazioni finali e divieti a tutela della Privacy

- Alunni, genitori e docenti si assicurano che il loro sfondo sia neutro e non riveli alcuna informazione di tipo personale.
- I genitori, considerata l'età degli alunni, li assisteranno solo nella parte tecnica di avvio del collegamento.
- Durante lo svolgimento della lezione dovranno restare in disparte senza intervenire o suggerire.
- In caso di condivisione dello schermo, è necessario fare attenzione ed evitare che e-mail personali o chat siano visibili durante le riunioni.
- Le chat sono consentite solo se strettamente funzionali allo svolgimento della riunione, ad esempio per porre quesiti.
- I docenti gestiranno la videoconferenza/riunione, in modo che abbiano sempre il controllo delle azioni, possano accettare gli accessi e, se serve, limitare gli ingressi alla classe virtuale.
- In caso di videoconferenza in aula la telecamera è diretta verso il docente o la lavagna e le riprese sono attive solo durante la lezione.
- È fatto espresso divieto a tutti i soggetti abilitati all'accesso delle aree riservate del registro elettronico/classe virtuale di comunicare i dati personali ivi presenti a persone terze.
- Non è in alcun modo consentita la divulgazione di informazioni e/o immagini e/o video e/o di "screenshot" per il tramite di qualsiasi mezzo e, in particolare, per il tramite di blog o social media.
- L'Informativa ai genitori sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg. UE per la didattica a distanza è pubblicata sul sito web dell'Istituto alla voce "Privacy".